



Comunità è gioia

12

DICEMBRE 2020
TERZA DOMENICA
DI AVVENTO

Comunità Cristiana di
sant'Alessandro, san Giuseppe e santa Maria Assunta in Riva del Garda,
san Giorgio in Pregasina

Dal Vangelo secondo Marco (1,1-8)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando..



Commento al Vangelo di padre Ermes Ronchi: "Giovanni Battista il testimone della luce"

Venne Giovanni mandato da Dio, venne come testimone, per rendere testimonianza alla luce. A una cosa sola: alla luce, all'amica luce che per ore e ore accarezza le cose, e non si stanca. Non quella infinita, lontana luce che abita nei cieli dei cieli, ma quella ordinaria, luce di terra, che illumina ogni uomo e ogni storia. Giovanni è il "martire" della luce, testimone che l'avvicinarsi di Dio trasfigura, è come una manciata di luce gettata in faccia al mondo, non per abbagliare, ma per risvegliare le forme, i colori e la bellezza delle cose, per allargare l'orizzonte. Testimone che la pietra angolare su cui poggia la storia non è il peccato ma la grazia, non il fango ma un raggio di sole, che non cede mai. Ad ogni credente è affidata la stessa profezia del Battista: annunciare non il degrado, lo sfascio, il marcio che ci minaccia, ma occhi che vedono Dio camminare in mezzo a noi, sandali da pellegrino e cuore di luce: in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete. Sacerdoti e leviti sono scesi da Gerusalemme al Giordano, una commissione d'inchiesta istituzionale, venuta non per capire ma per coglierlo in fallo: Tu chi credi di essere? Elia? Il profeta che tutti aspettano? Chi sei? Perché battezzi? Sei domande sempre più incalzanti. Ad esse Giovanni risponde "no", per tre volte, lo fa con risposte sempre più brevi: anziché replicare "io sono" preferisce dire "io non sono". Si toglie di dosso immagini gratificanti, prestigiose, che forse sono perfino pronti a riconoscergli. Locuste, miele selvatico, una pelle di cammello, quell'uomo roccioso e selvatico, di poche parole, non vanta nessun merito, è l'esatto contrario di un pallone gonfiato, come capita così di frequente sulle nostre scene. Risponde non per addizione di meriti, titoli, competenze, ma per sottrazione: e ci indica così il cammino verso l'essenziale. Non si è profeta per accumulo, ma per spoliamento. Io sono voce, parlo parole non mie, che vengono da prima di me, che vanno oltre me. Testimone di un altro sole. La mia identità sta dalle parti di Dio, dalle parti delle mie sorgenti. Se Dio non è, io non sono, vivo di ogni parola che esce dalla sua bocca. La voce rigorosa del profeta ci denuda: io non sono il mio ruolo o la mia immagine. Non sono ciò che gli altri dicono di me. Ciò che mi fa umano è il divino in me; lo specifico dell'umanità è la divinità. La vita viene da un Altro, scorre nella persona, come acqua nel letto di un ruscello. Io non sono quell'acqua, ma senza di essa io non sono più. «Chi sei tu?». Io cerco l'elemosina di una voce che mi dica chi sono veramente. Un giorno Gesù darà la risposta, e sarà la più bella: Voi siete luce! Luce del mondo.

Vita della comunità

Giovedì 17 e venerdì 18 e da lunedì 21 a mercoledì 23 alle ore 18.00 in chiesa santa Maria Assunta: **NOVENA DI NATALE** per i bambini, i ragazzi, le loro famiglie e tutti coloro che desiderano vivere un momento di preghiera in preparazione al Natale! **In queste giornate le messe feriali saranno TUTTE E SOLO al mattino!**

Venerdì 18 alle ore 18.00 in chiesa santa Maria Assunta, all'interno della celebrazione della Novena vivremo un **momento penitenziale nel quale verrà impartita l'Assoluzione Generale.**

Sabato 19 alla fine delle celebrazioni eucaristiche delle ore 17.00 in santa Maria Assunta, delle ore 18.00 in san Giuseppe e delle ore 18.30 in santi Pietro e Paolo **ci sarà la BENEDIZIONE dei Gesù Bambini portati da casa dai bambini e ragazzi e da tutti coloro che lo desiderano.** È un piccolo segno per aiutarci ad aprire il nostro cuore a Gesù che viene!

Con Lunedì 14 i ministri straordinari della Comunione porteranno agli ammalati e anziani della Comunità di Riva gli auguri per un felice Natale. Ricordiamo e affidiamo al Signore nelle nostre preghiere questi nostri fratelli e sorelle.

Nella Santa Casa di Loreto c'è una lampada che arde da 22 anni, è la lampada della preghiera per l'Italia che nell'anno giubilare Lauretano si estende a tutto il mondo. Questa luce vuole invitarci a essere **"Luce della Speranza" e servitori della pace** che ha come fondamento la giustizia sociale, la dignità, i diritti di ogni persona e la salvaguardia del creato.

La "Luce della Speranza" sarà accolta: a Torbole, chiesa S. Maria al lago, lunedì 14 p.v. (Messa ore 17.30)

ad Arco, chiesa della Collegiata, martedì 15 p.v. (Messa ore 8.30)

a Riva del Garda, chiesa S. Maria Assunta, mercoledì 16 p.v. (Messa ore 18.00)

a Pieve di Ledro, chiesa Annunciazione di Maria, giovedì 17 p.v. (Messa ore 9.00)

Intenzioni Sante Messe dal 13 al 20 dicembre 2020

DOMENICA 13 DICEMBRE – terza domenica di Avvento – oggi giornata diocesana della Carità

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Bontadi Franco (ann.)	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	+ Vivaldi Gianfranco	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ Castellazzi Benito	
san Giuseppe	ore 10.00	+ don Adolfo	
santa Maria Assunta	ore 10.30	Comunità e Benefattori + Tessari Adriano, Fam. Forti e Rossi + Antonia, Enzo e Agrippina	+ Vicari Tiberio + Fam. Angelini e Benini + Andrea e Alfredo
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Maria Teresa Dino Domenico e Gloria	+ Anna e Giuseppe Gerletti
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Vilma	+ Graziella

LUNEDÌ 14 DICEMBRE – san Giovanni della Croce, presbitero e dottore della Chiesa

san Giuseppe	ore 08.30	Intenzione offerente	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Ianeselli Paola + Adriano, Adriana e Nicoletta	+ Cugola Alessandro + Rino Pellegrini

MARTEDÌ 15 DICEMBRE – Messa della Feria

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Menapace Silvio + Bresciani Caiola Licia (ann.)	+ Tesolin Dina e Egidio
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.00	+ Elisabetta Pirrò	

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE – Messa della Feria

san Giuseppe	ore 7.00	Intenzione offerente	
santa Maria Assunta	ore 18.00	Per le anime del Purgatorio e + Diego Maradona	

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE – Messa della Feria

santa Maria Assunta	ore 08.30	Per un anniversario di matrimonio Secondo le intenzione dell'offerente	+ Rizzi Matteo + Marcella e Rino Morandi
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 08.30	Intenzione offerente	

VENERDÌ 18 DICEMBRE – Messa della Feria

san Giuseppe	ore 08.30	Intenzione offerente	
santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Lino e Giuseppina Trenti	+ Olga Fiorio

SABATO 19 DICEMBRE – Messa della Feria

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Fraccaroli Ugo (ann.)	
santa Maria Assunta	ore 17.00	+ Libera Bianca	+ Rizzi Delfina
san Giuseppe superiore	ore 18.00	+ Fam. Girardi	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.30	Intenzione offerente	

DOMENICA 20 DICEMBRE – quarta domenica di Avvento

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Gianantonio Tonelli	+ Piccini Dante
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	+ Elisabetta Pirrò	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ Regina e Benito	
san Giuseppe	ore 10.00	Intenzione offerente	
santa Maria Assunta	ore 10.30	Comunità e Benefattori + Vicari Tiberio + Riri e Franco Antoniazzi	+ Riccardo Giavina + Carlo Alberto Bommassar
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Erminia Venturini e Perna Teresa + Maria e Mansueto Montagni	+ Gabriella Biasi
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Bruno e Renzo	

VIENI SORGENTE DELLA GIOIA

Vieni, Signore della gioia,
Dio vicino al nostro dolore,
Signore piegato sulle nostre ferite:
vieni, e donaci la pace del cuore;
vieni e insegnaci il gusto di una gioia
capace di dono e non di possesso.
Vieni Signore Gesù!

